

STATUTO DEL FORUM CULTURALE CINA-ITALIA

ART. 1 – *Principi Generali*

Il Forum Culturale Cina-Italia (d'ora innanzi "Forum") è costituito sotto l'egida dei Governi della Repubblica Popolare Cinese e della Repubblica Italiana, quale seguito del Memorandum d'Intesa firmato a Roma il 4 giugno 2014 dal Ministero della Cultura cinese e dal Ministero italiano dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, di seguito denominati "le Parti".

Il Forum si pone l'obiettivo di costituire una piattaforma che promuova, nel settore culturale, concrete forme di cooperazione fra i due Paesi, nel rispetto degli ordinamenti giuridici dei due Paesi, dei principi di reciprocità e mutuo beneficio, degli accordi bilaterali in vigore e degli obblighi internazionali compresi quelli, per la parte italiana, derivanti dalla sua appartenenza all'Unione Europea.

ART. 2 – *Ambiti di collaborazione prioritaria*

È intendimento comune, attraverso il Forum, costituire una piattaforma permanente di collaborazione nel campo delle relazioni culturali, al fine prioritario di promuovere dialogo e interazione nei seguenti settori:

- a) reciproca conoscenza della civiltà, della cultura e della storia dei due Paesi;
- b) scambi e collaborazione tra musei, teatri, fondazioni, grandi festival culturali;
- c) scambi e collaborazione nei settori cinematografico, musicale, dell'arte classica e contemporanea;
- d) scambi tra curatori di mostre d'arte;
- e) scambi e collaborazione nel settore del design e delle industrie della creatività;
- f) circuitazione delle esposizioni di beni culturali e reperti museali;
- g) scambio di esperienze e tecnologie nella tutela e restauro dei beni culturali, in particolare: divulgazione e utilizzo di tecnologie valutative dei rischi e della conservazione dei beni culturali;
- h) cooperazione nel settore della lotta contro il furto, lo scavo illecito, l'importazione e l'esportazione illecite di beni culturali, contrastando il traffico illecito dei beni culturali;
- i) conoscenza e valorizzazione delle città d'arte, in chiave turistica e di collaborazione culturale;
- j) cooperazione e scambi tra le istituzioni e le comunità locali dei Siti Patrimonio UNESCO dei due Paesi;

- k) collaborazione nel settore del turismo, ivi inclusa la divulgazione di percorsi turistici alternativi;
- l) realizzazione di ogni altra iniziativa, nell'ambito del Forum, che persegua obiettivi di reciproco interesse in tema di collaborazione culturale.

ART. 3 – Membri

Possono divenire Membri del Forum, tra gli altri: enti artistici, espositivi, dei beni culturali, appartenenti all'industria del cinema e del design, museali, teatrali, responsabili di festival culturali; associazioni; personalità eminenti della cultura di ciascun Paese.

ART. 4 – Organizzazione e Organi

Le Parti intendono avviare uno scambio regolare di visite e incontri a livello ministeriale (Ministri o Vice Ministri della Cultura). I Ministri o Vice Ministri della Cultura dei due Paesi si riuniranno all'uopo almeno una volta ogni due anni. Tale meccanismo d'incontri si pone l'obiettivo di dare impulso e programmare lo sviluppo della cooperazione culturale tra Italia e Cina, anche con riguardo alle attività del Forum.

Le Parti costituiscono - rispettivamente all'interno del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo italiano e del Ministero della Cultura cinese - una Segreteria del Forum, a capo della quale, per la parte cinese, è posto il responsabile dell'Ufficio Europa Occidentale del Dipartimento Relazioni con l'Estero del Ministero della Cultura. Per la parte italiana è posta la responsabile dell'Unità per l'Organizzazione e le Relazioni Internazionali Bilaterali, Dott.ssa Rosanna Binacchi.

Il Coordinatore del Forum sarà, per la parte cinese, il responsabile della Direzione Europa del menzionato Dipartimento. Il Coordinatore, per la parte italiana, sarà Francesco Rutelli, già Ministro dei beni e delle attività culturali.

Le Parti istituiscono altresì un'Assemblea del Forum, composta da entità di particolare rilevanza culturale dei due Paesi, orientativamente fino ad un massimo di 25 per ciascuna Parte, attive negli ambiti di collaborazione prioritaria di cui all'art.2 del presente Statuto. Ogni Ente membro nominerà una persona quale suo rappresentante e punto di contatto per i lavori del Forum.

L'Assemblea del Forum ha il compito di discutere proposte e progetti di cooperazione culturale e di promuoverne l'attuazione.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta ogni due anni, alternativamente in Cina e Italia. I due Coordinatori si riuniscono almeno una volta l'anno, alternativamente in

Cina e Italia.

Gli incontri tra Ministri/Vice Ministri della Cultura e la riunione del Forum Culturale Cina-Italia possono svolgersi anche in momenti separati.

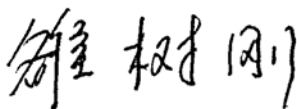
ART. 5 – Disposizioni finanziarie

Gli oneri finanziari e organizzativi derivanti dalle riunioni del Forum Culturale Cina-Italia saranno suddivisi su basi di reciprocità tra i Ministeri della Cultura dei rispettivi Paesi, compatibilmente con le disponibilità dei rispettivi bilanci.

In linea di principio, le spese per l'organizzazione dell'Assemblea del Forum in Cina (incluse quelle d'interpretariato) sono a carico della Parte cinese, mentre sono a carico della Parte italiana i costi per la partecipazione della rispettiva Delegazione (voli aerei, vitto e spese alberghiere). Le spese per l'organizzazione dell'Assemblea del Forum in Italia (incluse quelle d'interpretariato) sono a carico della Parte italiana, mentre sono a carico della Parte cinese le spese di partecipazione della propria Delegazione (voli aerei, vitto e spese alberghiere).

Il presente Statuto - redatto in cinese e italiano, entrambe le versioni facenti ugualmente fede - è firmato a Pechino il giorno 20 luglio 2016.

Il Ministro della Cultura
della Repubblica Popolare Cinese
Luo Shugang



Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo
della Repubblica Italiana
Dario Franceschini

